

# Cosa può fare la Liguria indipendente ?

Esattamente quello che hanno fatto e stanno facendo le tre piccole Repubbliche baltiche ( Estonia, Lettonia e Lituania). Annesse, anche loro con l'ARBITRIO e la VIOLENZA alla Russia, sono tornate indipendenti nel 1991. Hanno riacquisito la loro IDENTITA' e DIGNITA' ed i loro POTERI DECISIONALI SOVRANI. Sono entrate nell'Unione Europea eleggendovi ben 28 europarlamentari, 6 l'Estonia ( che ha meno abitanti della Liguria), 9 la Lettonia e 13 la Lituania, che sicuramente difendono i DIRITTI delle tre Repubbliche baltiche.

Quello che può fare la Liguria indipendente :

- 1°) **Ritrovare** la sua IDENTITA', DIGNITA', VISIBILITA' e POTERI DECISIONALI sovrani.
- 2°) **Ritrovare** i VALORI della sua CIVILTA' ( [www.mil2002.org/10\\_valori.htm](http://www.mil2002.org/10_valori.htm) ), indispensabili per darsi regole "moralì" nello svolgimento della moderna attività politica, che deve essere basata su LEGALITA', DEMOCRAZIA, NON VIOLENZA, PACIFISMO e SOLIDARIETA'.
- 3°) **Ritrovare** una sua classe dirigente SERIA, PREPARATA, che ami veramente la Liguria e che, con le sue competenze politiche, giuridiche ed economiche, la porti fuori dal "guado".
- 4°) **Ritrovare** la "voglia di essere PROTAGONISTI " dello scenario italiano, europeo e mediterraneo, favoriti dal fatto che la Liguria è l'unico "territorio italiano" che ha tutti i suoi capoluoghi di provincia costituiti da "città di mare". Gli attuali sviluppi economici si stanno attuando soprattutto nelle "città della costa" ( Maria Weber "Il miracolo cinese" editore "Il Mulino" - aprile 2005 ) e sono le città costiere che "trascinano" lo sviluppo delle altre Comunità . In più, la Liguria ha anche un meraviglioso entroterra, con bellissimi Borghi che aspettano solamente di essere "scoperti" e valorizzati per un turismo "culturale intelligente". Il Presidente della Provincia di Genova, Alessandro Repetto, sta portando avanti, con tenacia e costanza, l'encomiabile "disegno strategico" di "agganciare-coinvolgere", in un futuro sviluppo economico, anche le Province limitrofe del Piemonte e della Lombardia. Il Presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, ha giustamente ipotizzato anche un "agganciamento" con il porto di Livorno . Il Sindaco di Spezia, Giorgio Pagano, quando l'abbiamo incontrato, ci ha parlato di un "notevole interesse" della vicina Massa Carrara per le iniziative di Spezia ed alcuni Comuni, come Zeri, hanno già manifestato la loro volontà di "far parte della Liguria". Sono tutte lodevoli iniziative. Ma potrebbero essere portate avanti con maggiore EFFICIENZA se a farlo fosse una LIGURIA INDIPENDENTE !!!! Addirittura, come abbiamo già scritto il 23/04/2004 ( [www.mil2002.org/volantini/040423.htm](http://www.mil2002.org/volantini/040423.htm) ) , si può ipotizzare, "servendosi" dei DIRITTI che ha la Liguria, la creazione di una moderna

**REPUBBLICA MEDITERRANEA** che potrebbe dedicarsi, in maniera EFFICACE, a risolvere anche i problemi delle Comunità che si affacciano sul Mediterraneo ed anche dell'Africa ( nel solo Darfur ci sono 2 milioni di sfollati interni). Lo sviluppo dell'Africa, oltre ad una meritoria opera di solidarietà, è anche la più grande opportunità che hanno le Comunità Mediterranee.

Possono sembrare "sogni", ma anche quello che sta accadendo nelle "città cinesi della costa" ( che hanno già ottenuto lo "status" di TERRITORI A STATUTO SPECIALE ), fino a qualche anno fa sembrava impossibile. Dobbiamo solamente rimboccarci le maniche e "darci da fare".

Un **"FRONTE INDIPENDENTISTA LIGURE"** potrebbe "coagulare" i migliori cervelli di tutti gli schieramenti politici, indipendentemente dalle loro "ideologie" e soprattutto ridarebbe ai Cittadini Liguri ( ed ai tanti Liguri sparsi per il mondo !!! ) la "voglia di fare politica" e tanti che finora non hanno mai voluto "essere coinvolti" nella politica, con un tale "schieramento", lo farebbero invece **VOLENTIERI** e lo finanzierebbero alla luce del sole !!!!